

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 42  
a iniziativa dei Consiglieri Menghi, Biondi, Marinelli

MODIFICA ALLA LEGGE REGIONALE 18 APRILE 1986, N.9  
“COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA”

Signori Consiglieri,

la presente modifica legislativa ha la finalità di integrare la rappresentanza del mondo femminile con particolare riguardo ad alcuni aspetti della vita familiare e sociale. Si intende in questo modo portare la voce di donne che, per la propria condizione di disabilità o per farsi carico di impegni familiari legati alla condizione di caregiver rispetto ai propri figli e/o ad anziani, si trovano in una situazione di difficile inserimento nel mondo del lavoro o comunque di rinuncia rispetto a percorsi di crescita e realizzazione professionale.

Riteniamo importante sottolineare che questi aspetti di pari opportunità sempre più crescenti devono essere funzionalizzati alla missione della Commissione in parola chiamata a garantire, appunto, le diversità e la gestione delle responsabilità tra sessi.

La proposta di legge si compone di 3 articoli:

- l'articolo 1 stabilisce che la commissione debba essere composta da ventisette donne che abbiano riconosciuta esperienza sulla condizione femminile. In particolare viene sottolineato come la stessa commissione debba tener conto della rappresentanza di donne madri, madri di figli con problemi di disabilità e donne esse stesse portatrici di disabilità, donne con carichi familiari, le quali siano rappresentative dei movimenti e/o delle diverse culture del mondo femminile;
- l'articolo 2 dispone la riapertura delle candidature per giorni 15 dalla data di pubblicazione della legge nel Bollettino ufficiale della regione Marche;
- l'articolo 3 sancisce l'invarianza finanziaria a seguito dell'attuazione della presente legge.